# CANNABIS LEGALE: DA UN'AZIENDA TERAMANA CURE ALTERNATIVE ALLA MEDICINA CLASSICA

5 Novembre 2017



L'AQUILA – Anche in Abruzzo arriva la "cannabis legale e che fa bene, grazie alla purezza del prodotto, ed è utile per contrastare intensi stati infiammatori, stress, fiacchezza, per il rilascio dei radicali liberi, ma anche una cura alternativa e naturale per attacchi di panico e mal di testa".

Daniele Dobbloni ha messo su l'azienda Think green Italia con lo scopo di far conoscere i benefici di questi prodotti a base di cannabidiolo direttamente al consumatore, incrementando il mercato della canapa in tutto il territorio italiano.

E adesso, per il titolare (e non solo) dell'azienda di Cusciano, frazione del comune di Montorio al Vomano (Teramo), si aprono nuovi scenari.

"La mission dell'azienda è quella di creare una vera e propria filiera, partendo dal territorio regionale, attraverso la ricerca di nuovi partner – spiega Dobbloni ad *AbruzzoWeb.it* – Il tutto per promuovere il benessere psicofisico delle persone, attraverso un prodotto a volte poco conosciuto per le sue qualità terapeutiche, che noi come azienda puntiamo a rivalutare nel panorama nazionale".

La canapa, infatti, ha numerose qualità salutari, visto che è ricca di acidi essenziali, di vitamine e di antiossidanti naturali, dotati di proprietà antinfiammatorie e antiallergiche.

Tra le patologie per le quali l'utilizzo della cannabis può essere risolutiva, ci sono cefalea, emicrania, fibromialgia, lombalgia, epilessia, psoriasi, incontinenza urinaria, disturbi vescicali, disturbi del sonno, apnee notturne, paura, ansia, disturbi da stress post-traumatico e depressione.

I primi usi di cannabis con fini terapeutici risalgono a cinquemila anni fa, quando un botanico cinese prescrisse per la prima volta la marijuana per curare malaria, costipazione, dolori reumatici, e mancanza di concentrazione.

Inoltre, la cannabis light Think Green è una varietà con un valore di Thc (tetraidrocannabinolo) inferiore allo 0,6 per cento, sotto il limite consentito dalla legge ed è dunque legale, che viene coltivata e lavorata esclusivamente in Italia, nelle Marche.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli